



Technapoli, il Parco Scientifico e Tecnologico campano annuncia la firma di un progetto di collaborazione con le imprese australiane dell'aerospazio.

Parigi Le Bourget. All'Air Show è stata annunciata la firma di un memorandum d'intesa tra AIDN¹, l'associazione dell'Industria e la Difesa australiana e il Consorzio Technapoli².



L'accordo prevede progetti comuni per lo sviluppo e la cooperazione industriale nell'ambito del settore dell'aerospazio.

La collaborazione è il risultato dei contatti che il consorzio campano ha avviato lo scorso marzo ad Avalon, in Australia con le imprese di quel Paese, ed è finalizzata all'obiettivo di sviluppare opportunità di business per le PMI dei due paesi e di sostenerne le attività di ricerca e sviluppo.



Le due organizzazioni hanno avviato dei progetti di analisi di mercato e di prodotto, per monitorare lo scenario delle imprese dei rispettivi distretti industriali.

L'intesa prevede di estendere la collaborazione anche a progetti di alta formazione.

L'Ing. Luigi Iavarone, Presidente di Technapoli ha dichiarato "che con l'accordo oggi sottoscritto, si consolida il rapporto tra le aziende del distretto aerospaziale campano e le imprese australiane".

"Ovviamente – continua Iavarone - tale intesa è un punto di partenza che impegna Technapoli, le istituzioni campane e il sistema delle camere di commercio a supportare le grandi potenzialità industriali e commerciali che questo accordo apre".

¹ AIDN è l'associazione industriale australiana più significativa dell'Aerospazio e Difesa.

Fondata nel 1995, mira a massimizzare per le PMI le attività connesse all'attività industriale della difesa australiana.

AIDN è un Cluster costituito dal Governo e dalle istituzioni territoriali di quel Paese e raggruppa 800 imprese distribuite sull'intero continente australiano.

² Technapoli è il Parco della Scienza di Napoli e Caserta e sviluppa attività di sostegno al business delle PMI del comparto Aerospaziale campano con iniziative finalizzate ad arricchire il valore aggiunto dei progetti industriali.



“Le nostre PMI – prosegue Iavarone - hanno sempre più bisogno di accedere autonomamente a nuovi mercati, ed esperienze di questo tipo dovranno portare, con l'impegno di tutti gli attori, a una loro crescita in termini organizzativi, tecnologici e occupazionali”.

Iavarone ha ricordato che “il risultato conseguito è stato possibile grazie alla grande apertura e disponibilità dimostrata dalle istituzioni australiane, un ringraziamento particolare è indirizzato all'Executive Officer di AIDN, Sue Smith e alla Camera di Commercio italo-australiana”.

“Technapoli – conclude Luigi Iavarone - consolida la sua posizione di punto di riferimento per le imprese, anche in vista del prossimo avvio del Distretto aerospaziale campano”.



A Le Bourget, a margine della conferenza stampa, Sue Smith in rappresentanza del cluster australiano, ha dichiarato di augurarsi che l'intesa con Technapoli consenta alle imprese australiane di conoscere una realtà importante per l'aerospazio come quella campana. Dai progetti e dalle attività

che saranno promosse dai due soggetti, a partire dai prossimi mesi, certamente emergeranno opportunità di collaborazione e di business per le aziende, per i centri di ricerca e di formazione per i quali la Campania è un centro d'eccellenza in Italia e in Europa.